

Corea del Sud e dal Giappone per la Corea del Nord, sia per convincere la Corea del Sud ad avvicinarsi, per la propria protezione, a Pechino, essendosi dimostrato, in pratica, che le pressioni e le minacce degli Stati Uniti d'America sono miserevolmente fallite, a conferma, nell'ottica orientale, che gli USA, come si sosteneva durante l'epoca di Mao Tse Tung, sono semplicemente una « tigre di carta » —:

quale partita si stia giocando, a giudizio del governo italiano, nell'area asiatica con particolare riferimento alle ambizioni nord-coreane di entrare di forza nel « club atomico » mondiale e soprattutto con riferimento alla posizione strategica assunta dalla Repubblica Popolare Cinese, anche nei confronti della Corea del Sud, che potrebbe invece manifestare interesse, ai fini della propria sicurezza, ad avvicinarsi alla Cina, unica potenza capace di intervenire con successo nei processi decisionali nord-coreani, atteso che il rifornimento di petrolio per la Corea del Nord passa attraverso la disponibilità mostrata da Pechino e che nel recente passato si è assistito in numerose circostanze a modificazioni delle posizioni del regime nord-coreano determinate, appunto, dalla temporanea chiusura dei rubinetti del petrolio. (4-14617)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e GHI-GLIA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

come è noto, la Città italiana più colpita dall'amianto è quasi certamente Casale Monferrato, in provincia di Alessandria;

nel centro alessandrino, infatti, per decenni ha lavorato la fabbrica manifatturiera della multinazionale svizzera titolare del marchio *Eternit*;

nel corso degli anni '70 la fabbrica occupava circa 2.000 dipendenti, stabilizzatisi in 1.000 circa a cavallo degli anni '80;

si registrò una vera e propria strage di dipendenti per malattie direttamente o indirettamente collegate all'esposizione all'amianto;

all'epoca l'amianto veniva trasportato da camion senza alcuna protezione e le polveri si disperdevano inevitabilmente lungo le strade, tanto che ancor oggi vi sono quaranta/cinquantenni malati, cittadini che non hanno mai lavorato alla *Eternit*, sì che ha preso corpo il sospetto che fossero i bambini dell'epoca che giocavano in strada quando le polveri venivano disperse senza precauzioni di alcun tipo;

proprio in queste settimane un *pool* di legali, per conto della Cgil, del patronato Inca e dell'Associazione familiari vittime dell'amianto, ha presentato al procuratore aggiunto di Torino dottor Raffaele Guariniello un documentatissimo e voluminosissimo esposto ipotizzando il reato di omissione dolosa di cautela antinfortunistiche;

l'assessorato all'ambiente della regione Piemonte sta valutando la possibilità di costituirsi parte civile nell'instaurando processo, tenuto conto del fatto che sono stati già stanziati 50 milioni di euro, 25 per Casale Monferrato e 25 per Balangero per bonificare le aree che negli anni passati sono state teatro della strage dell'amianto —:

se non ritenga di dover valutare l'opportunità di una costituzione di parte civile, in assoluta sinergia con la regione Piemonte, per la gravità dell'inquinamento ambientale subito da Casale Monferrato e da Balangero. (4-14605)

LION. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nell'ambito della dismissione dei beni da parte della Marina Militare, due capannoni siti in Porto Palma, isola di Caprera, sarebbero stati concessi allo Yacht

Club Arcipelago della Maddalena per la realizzazione della propria sede nautica;

nella realizzazione della sede nautica dello Yacht Club Arcipelago della Maddalena sono previste opere e costruzioni che rischiano di stravolgere uno dei posti più belli della Sardegna;

i lavori di ampliamento del pontile in muratura e di realizzazione dei servizi riservati ai soci del Yacht Club sarebbero già iniziati;

la costruzione di un pontile galleggiante di circa 100 metri atto ad accogliere circa 70 barche all'ormeggio rischia di compromettere gli ambienti selvaggi e incontaminati dell'isola di Caprera. L'ormeggio di circa 70 barche in un'area così suggestiva e intatta dell'Arcipelago avrebbe anche gravi conseguenze ecologiche connesse all'utilizzo di detergenti, agli scarichi fecali, alla gestione di rifiuti inquinanti (immondizie, olio, nafta, eccetera), all'inquinamento luminoso ed acustico;

la procura di Tempio Pausania ha aperto un'inchiesta sui lavori a Caprera, dopo alcuni esposti su presunti abusi e numerosi quotidiani hanno dato ampio spazio a quanto sta attualmente accadendo a Porto Palma, isola di Caprera —:

per quale motivo e a quale titolo siano stati concessi i due capannoni siti in Porto Palma, se non si ritenga urgente inviare degli ispettori per verificare lo stato di fatto del sito ed opportuno revocare la concessione. (4-14623)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazioni a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nel bando speciale artigianato 2003 riguardante la concessione di agevolazioni alle attività produttive, all'Abruzzo è stata

assegnata una somma consistente per il rilancio dell'artigianato e per la valorizzazione delle varie attività —:

quanto sia stato lo stanziamento complessivo per l'anno 2000;

quanto sia stato effettivamente stanziato e speso nell'anno 2000;

quanto sia stato assegnato nel 2004. (3-04556)

PERROTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nel bando speciale artigianato 2003 riguardante la concessione di agevolazioni alle attività produttive, al Molise è stata assegnata una somma considerevole al fine di incentivare l'artigianato e di aumentare la « forza » occupazionale —:

quanto sia stato lo stanziamento complessivo per l'anno 2000;

quanto sia stato effettivamente stanziato e speso nell'anno 2000;

quanto sia stato assegnato nel 2004. (3-04557)

PERROTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nel bando speciale artigianato 2003 riguardante la concessione di agevolazioni alle attività produttive, alla Puglia è stata assegnata una somma considerevole;

la regione sta lavorando, inoltre, ad una serie di iniziative volte ad incrementare tale settore, allocando risorse economiche tali da poter soddisfare le richieste che vengono dal territorio —:

quanto sia stato lo stanziamento complessivo per l'anno 2000;

quanto sia stato effettivamente stanziato e speso nell'anno 2000;

quanto sia stato assegnato nel 2004. (3-04558)